



**COMUNE DI SESTO FIORENTINO
PROVINCIA DI FIRENZE**

**BANDO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILE DI
PROPRIETA' COMUNALE – II INCANTO**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E LEGALI

in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 22 febbraio 2011 di approvazione del “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”, nonché della propria Determinazione n. del 24 giugno 2011;

Visto il vigente “Regolamento per l’alienazione degli immobili di proprietà comunale”, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 24 febbraio 2009, esecutiva ai sensi di legge;

RENDE NOTO

che il giorno 28 luglio 2011 alle ore 9,30

presso la Sede Municipale del Comune di Sesto Fiorentino, piazza Vittorio Veneto 1, Saletta “Elio Marini”, avrà luogo, **in secondo incanto**, l’**asta pubblica per la vendita dell’immobile** di proprietà comunale, come di seguito rappresentato, mediante aggiudicazione al soggetto che avrà presentato la miglior offerta economica secondo le modalità e i criteri di cui al presente bando.

A) OGGETTO DELLA VENDITA

Trattasi della porzione posta al piano terreno di un edificio terra-tetto di due piani fuori terra, suddiviso in due unità immobiliari, libero su tre lati, sito in località Colonnata, con accesso dalla via Cavour al numero civico 2, e posto nelle immediate vicinanze del percorso pedonale che collega la via Cavour stessa con il parco dell’Oliveta retrostante.

La porzione del fabbricato oggetto di alienazione è composta da 4 vani più servizi igienici e ripostiglio per una superficie complessiva lorda pari a mq.85,00 e di altezza pari a ml.3,20 oltre piccolo resede tergaie con locale tecnico di superficie pari a mq. 17,00

Detto immobile è rappresentato al C.F. del Comune di Sesto Fiorentino al foglio di mappa 32, dalla particella 939, sub. 1, Zona Censuaria Unica, categoria A/10, classe 1, consistenza 5,5 vani, superficie catastale metri quadrati 91, rendita catastale Euro 1.959,95.

L’immobile di cui trattasi è ubicato in una zona destinata prevalentemente alla residenza con la presenza di edifici con tipologie di ville e villini ed edifici monofamiliari terra-tetto con caratteristiche architettoniche più modeste, oltre alla vasta area verde, denominata “parco dell’Oliveta”, di recente realizzazione.

La porzione oggetto di alienazione è stata costruita all'A.C. intorno agli anni 1953-57 per destinarla a sede dell'ufficio del lavoro.

Con DGC n.30 in data 22/1/1998 è stato approvato il progetto a sanatoria con adeguamento igienico-sanitario per legittimare lo stato di fatto.

L'immobile è privo della licenza di abitabilità ed ha una struttura portante in muratura mista di pietre e mattoni, i solai sono in ferro e laterizio, il tetto a falda, con manto di copertura in tegole marsigliesi, le facciate sono rivestite ad intonaco. Le murature di tamponamento sono in mattoni forati, gli infissi sono in legno verniciato, le porte in compensato verniciato. I pavimenti sono prevalentemente in piastrelle di graniglia risalenti all'impianto, ad eccezione del servizio igienico con pavimentazione e rivestimento in piastrelle di ceramica. Gli infissi esterni sono in parte in rotolanti ed in parte persiane. L'ingresso è costituito da un portone in ferro e vetri.

La produzione di acqua calda avviene tramite una caldaia a gas metano che alimenta anche l'impianto di riscaldamento, oggetto di un recente intervento di sostituzione delle tubazioni; l'impianto elettrico è stato adeguato alla normativa nel 1996; l'impianto di smaltimento invece necessita di un adeguamento alla normativa vigente non essendo stato fatto l'intervento dopo il progetto a sanatoria. Terrà conto di quanto appena descritto il certificato di A.C.E. (Attestato di Certificazione Energetica) da produrre a cura dell'A.C. per l'allegazione all'atto di trasferimento della proprietà.

Il resede tergal è gravato da una servitù di scarico acque pluviali e acque chiare e scure a favore dell'appartamento posto al piano superiore.

Secondo il Regolamento Urbanistico Comunale il fabbricato ricade in zona con destinazione di "area urbana storica", regolamentata dall'art.15 delle norme di attuazione e dall'art.17 dell'appendice 2 delle norme, che classifica l'edificio in categoria B; le utilizzazioni previste, pertanto, sono: residenza, attività produttive a carattere diffuso (artigianali, commercio al dettaglio di prodotti alimentari, attività di ristorazione, attività direzionali, di erogazione di servizi, studi professionali), attività pubbliche e di interesse pubblico.

Ai fini del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" l'immobile è da considerarsi privo di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.

B) PREZZO DI ACQUISTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il prezzo a base d'asta è di Euro 175.000,00.-(centosettantacinquemila/00).

Trattandosi di asta al secondo incanto, ed in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 124 del 21/06/2011, tale importo corrisponde ad una riduzione pari al 15,45894% del prezzo originariamente indicato.

La misura minima di rialzo è fissata in Euro 1.750,00 (millesettecentocinquanta/00) pari all'1,00% del prezzo a base d'asta. Il prezzo offerto per l'acquisto dovrà dunque essere superiore o almeno pari all'importo di Euro 176.750,00 (centosettantaseimilasettecentocinquanta/00).

La presentazione dell'offerta di acquisto è subordinata al versamento dell'importo di Euro 17.500,00 (diciassettemilacinquecento/00) a titolo di cauzione infruttifera da depositarsi secondo le modalità indicate al presente bando sub E2.

Il prezzo di acquisto potrà essere pagato in un'unica soluzione, prima della stipulazione del contratto, ovvero **ratealmente** entro e non oltre il termine del corrente anno .

In caso di rateizzazione l'importo di aggiudicazione sarà maggiorato degli interessi nella misura applicata dal Tesoriere al Comune sulle anticipazioni di cassa e dunque come segue: EURIBOR a tre mesi (base 360) riferito alla media del mese precedente (rilevabile all'inizio del trimestre di riferimento sul quotidiano politico-economico-finanziario a maggiore diffusione nazionale) -0,20 (meno zero virgola venti) punti, la cui liquidazione ha luogo con cadenza trimestrale e senza applicazione della commissione di massimo scoperto. Detto tasso, che non potrà

essere inferiore allo 0,25%, sarà applicato tempo per tempo sul debito residuo e sarà adeguato all'inizio di ogni trimestre (1° gennaio-1° aprile-1° luglio-1° ottobre) in base alla media registrata dall'EURIBOR nei mesi precedenti (dicembre-marzo-giugno-settembre).

Alla data della stipulazione del contratto dovrà essere effettuato il pagamento della prima rata mentre le rate successive, stabilite in numero massimo di due, dovranno essere pagate anticipatamente all'inizio di ogni trimestre successivo alla stipula del contratto. A garanzia del pagamento dell'importo rateizzato l'acquirente dovrà depositare all'atto della stipula del contratto una fideiussione bancaria o assicurativa che obblighi il fideiussore ad eseguire il pagamento a prima e semplice richiesta del Comune senza la previa escussione del debitore principale, , senza possibilità di sollevare eccezioni di sorta ed in particolare quelle di cui agli articoli 1939, 1944, 1945 e 1957 del codice civile.

L'acquirente potrà anche dichiarare di effettuare il pagamento dell'intero prezzo dovuto o parte di esso a mezzo di **mandato irrevocabile di accredito** al Comune del netto ricavo di mutuo bancario che instruirà presso un istituto di credito di sua scelta e con garanzia sull'immobile. Tale dichiarazione dovrà essere effettuata a pena di decadenza al momento della presentazione dell'offerta economica di acquisto e l'accredito dovrà essere effettuato entro e non oltre sessanta giorni dalla stipula del contratto di vendita.

Il suddetto mandato irrevocabile di accredito al Comune dovrà risultare perfezionato al momento della sottoscrizione del contratto di vendita, e consegnato in originale al Comune, il quale fin d'ora si riserva comunque di chiedere la partecipazione al contratto di vendita del Delegato dell'Istituto di credito mutuante perché renda espressa dichiarazione dell'obbligo assunto a favore del Comune beneficiario e ne assicuri l'esatto adempimento nel termine indifferibile di sessanta giorni dalla stipula del contratto.

C) REQUISITI DEI PARTECIPANTI

Potranno partecipare all'asta pubblica sia persone fisiche che persone giuridiche.

I concorrenti alla procedura di gara, dovranno dichiarare ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000:

se persone fisiche, a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla legge comportanti l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, né di avere in corso procedimenti per l'applicazione di misure tali da determinare tale incapacità; b) di non trovarsi in stato di fallimento, interdizione, inabilitazione o in altri stati che comportino limitazione della capacità di agire;

se persone giuridiche, a) che la persona giuridica e i suoi legali rappresentanti non si trovano in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa e non ha presentato domanda di concordato o di amministrazione controllata; b) che a carico dei legali rappresentanti non è stata emessa alcuna sentenza passata in giudicato per reati tali da determinare misure dirette ad influire sulla capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, né è in corso procedimento per l'applicazione di tali misure.

E' vietata la presentazione di offerta per persona da nominare.

È ammessa l'offerta per procura, in nome e per conto del rappresentato. In tal caso, a pena di esclusione, dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione, in originale o in copia autentica notarile, la procura speciale, rilasciata per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata da notaio.

E' ammessa la presentazione di offerta congiunta da parte di due o più soggetti. In tal caso, a pena di esclusione, dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione, in originale o in copia autentica notarile, la procura speciale rilasciata, per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata da notaio, di autorizzazione di un unico soggetto a trattare con l'Amministrazione.

D) CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

La vendita si intende effettuata a corpo e non a misura, con i medesimi oneri e nello stato di fatto e di diritto nel quale l'immobile si trova.

Qualunque responsabilità del Comune è limitata ai casi di evizione che privi l'acquirente della disponibilità e del godimento in tutto o in parte dell'immobile acquistato.

L'acquirente subentra in tutti i diritti e gli obblighi dell'Amministrazione rispetto all'immobile.

L'acquirente si intende obbligato sin dal momento della presentazione della offerta irrevocabile di acquisto.

Tutti gli oneri, anche fiscali, conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente. Il contratto sarà rogato da notaio di fiducia dell'acquirente, salvo che quest'ultimo non intenda avvalersi del Segretario Generale del Comune.

L'Amministrazione si intende obbligata alla stipula del contratto di vendita solo dopo la determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva, che sarà disposta previa verifica dei requisiti e delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dall'aggiudicatario provvisorio e dal concorrente che avrà presentato la seconda migliore offerta.

Resta inteso che la non veridicità delle dichiarazioni rese comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e il legittimo rifiuto dell'Amministrazione alla stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, salve comunque le responsabilità civili e penali. In tal caso l'Ente avrà diritto ad incamerare il deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

Nei confronti dell'aggiudicatario definitivo che, per qualsiasi causa o ragione, non intenda stipulare il contratto di compravendita nei termini, nella sede e con le modalità comunicati ovvero nei confronti del migliore offerente (nel caso in cui non sia stata ancora approvata l'aggiudicazione definitiva) che volesse rinunciare all'aggiudicazione, non si farà luogo alla restituzione del deposito cauzionale.

Analogamente, non si procederà alla stipulazione del contratto e non sarà restituito il deposito cauzionale al migliore offerente che, volendo avvalersi della rateizzazione del prezzo di vendita, non produca nei termini stabiliti dal bando, le garanzie richieste.

I termini per la **stipulazione del contratto** sono stabiliti a pena di decadenza in **45 giorni** dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva.

E) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA

L'asta si terrà, ai sensi degli articoli 73 lett. c) e 76, I, II e III comma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, per mezzo di offerte segrete di importo pari o superiore ad Euro 176.750,00 (centosettantaseimilasettecentocinquanta/00), avuta presente la misura minima di rialzo fissata in Euro 1.750,00 (millesettecentocinquanta/00) pari all'1,00% del prezzo a base d'asta.

Per partecipare alla gara occorre far pervenire al Protocollo Generale del Comune, direttamente o per mezzo del servizio postale o agenzia di recapito, un plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura così da assicurarne la segretezza, recante all'esterno, oltre all'indirizzo di questo Comune, l'esatta denominazione del mittente e la seguente dicitura: “Non aprire - Gara del giorno 28 luglio 2011 per vendita immobile Via Cavour”.

Il plico dovrà pervenire al Protocollo Generale entro le ore 13.30 del giorno 26 luglio 2011. Il termine suddetto è perentorio e dunque saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte precedenti. Per l'osservanza del termine vale esclusivamente il timbro a data e l'orario di arrivo apposti sul plico dall'Ufficio Protocollo del Comune di Sesto Fiorentino.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile, anche se per cause di forza maggiore.

Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà contenere:

- 1) **l'istanza di partecipazione all'asta pubblica (alleg. 1 e 1 bis);**
- 2) **la documentazione a corredo** di cui al paragrafo E2) che segue;
- 3) **la busta contenente l'offerta irrevocabile di acquisto (alleg.2).**

E1) Istanza di partecipazione.

L'istanza di partecipazione all'asta pubblica dovrà essere redatta in carta legale (€ 14,62), e sottoscritta in forma leggibile dal concorrente, ovvero dai concorrenti se in forma congiunta, previa indicazione dei propri dati anagrafici, se persona fisica o, diversamente, dal titolare o dal/dai legale/i rappresentante/i previa indicazione dei dati della persona giuridica .

Nell'istanza l'interessato/gli interessati dovrà/dovranno dichiarare ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000 il possesso dei requisiti di cui al paragrafo C) del presente bando e inoltre:

- di aver preso visione dell'immobile per il quale presenta/no offerta;
- di aver preso visione delle prescrizioni relative allo stesso immobile contenute nel Regolamento Urbanistico Comunale vigente;
- di aver preso visione e di accettare integralmente e senza riserve le condizioni di cui al paragrafo D) del presente bando;
- di avere vagliato tutte le circostanze e condizioni tecniche e giuridiche che possono influire sull'offerta presentata.

L'istanza dovrà essere redatta come da fac simile allegato n. 1 al presente bando, compilato in ogni sua parte e corredato di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori, pena l'esclusione dalla gara.

E2) Documentazione a corredo

A corredo della istanza di partecipazione dovranno essere presentati a pena di esclusione i seguenti documenti:

1) Originale della ricevuta attestante l'avvenuto deposito a titolo di **cauzione** dell'importo di **Euro 17.500,00** (diciassettemilacinquecento/00) da eseguirsi con assegno circolare non trasferibile intestato a "Economo comunale", da consegnare all'Ufficio Economato del Comune di Sesto Fiorentino, Via Barducci 2, che rilascerà l'apposita ricevuta da allegare alla istanza di partecipazione all'asta pubblica.

Nel caso di mancata aggiudicazione o di mancata ammissione alla gara si procederà alla restituzione della cauzione senza interessi nei termini di cui al paragrafo F.

2) Attestazione di presa visione dell'immobile oggetto del presente bando di gara. Il sopralluogo dovrà effettuarsi tassativamente previo appuntamento, richiesto telefonicamente o via e-mail al Servizio Patrimonio: Arch. Loredana Bianchi – e-mail: l.bianchi@comune.sesto-fiorentino.fi.it - tel. 055/4496275. Gli appuntamenti per il sopralluogo potranno essere fissati fino al quinto giorno precedente la data indicata per la presentazione delle offerte. L'attestazione sarà consegnata al termine del sopralluogo.

3) Procura speciale in originale o in copia autentica notarile nei casi di cui al paragrafo C del presente bando.

E3) Offerta irrevocabile di acquisto

L'offerta di acquisto, irrevocabile e ferma per centottanta giorni a computarsi dalla scadenza del presente bando, dovrà essere redatta su carta legale (bollo di Euro 14,62) come da fac simile

allegato n. 2 al presente bando. In essa dovrà essere indicato, in cifre e in lettere, il prezzo di acquisto offerto ed essere datata e sottoscritta con firma autografa leggibile dallo stesso/i soggetto/i che ha/hanno sottoscritto la proposta di acquisto.

E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione/i. L'offerta, **a pena di esclusione**, dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura e contrassegnata con la dicitura **“Offerta prezzo d'acquisto immobile Via Cavour”**.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione ed anche in caso di presentazione di una sola offerta.

L'offerta inferiore all'importo di Euro 176.750,00 (centosettantaseimilasettecentocinquanta/00), sarà automaticamente esclusa. In caso di discordanza tra l'importo del prezzo offerto in cifre e quello in lettere verrà preso in considerazione quello più conveniente per l'Amministrazione.

Non saranno ammesse e comporteranno l'esclusione dalla gara:

- le offerte condizionate;
- le offerte espresse in modo indeterminato con riferimento ad offerta propria o altrui;
- le istanze di partecipazione non accompagnate dalla cauzione o con cauzione per un importo insufficiente e per le quali manchino o risultino incomplete o irregolari le dichiarazioni richieste o prive della sottoscrizione o della fotocopia del documento di identità;
- le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto;
- le istanze e le offerte economiche per le quali non sia stata rispettata qualunque altra prescrizione o indicazione contenuta nel presente bando.

F) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'inizio delle operazioni di gara è fissato per il giorno 28 luglio 2011 alle ore 9.30, presso la Saletta Elio Marini della Casa Municipale, Piazza Vittorio Veneto 1 - Sesto Fiorentino.

Sarà effettuata da una Commissione di gara presieduta da Dirigente del Settore Affari Generali e Legali, o da suo delegato, in primo luogo la verifica di ammissibilità delle istanze di partecipazione pervenute e successivamente e separatamente l'apertura delle buste contenenti l'offerta d'acquisto dei concorrenti previamente ammessi alla gara. Le operazioni di gara in seduta pubblica avranno inizio quando stabilito anche se nessuno dei concorrenti fosse presente. I plichi verranno aperti, in base al loro ordine di arrivo al protocollo comunale.

Valutata la regolarità della documentazione presentata e aperte le buste delle offerte ammesse, si predisporrà una graduatoria in ordine decrescente delle offerte valide presentate.

F1) Nel caso di offerte di pari importo si procederà con ulteriore/i invito/i a offrire in rialzo, limitato/i ai concorrenti risultati potenziali aggiudicatari, fino a che verrà determinata l'offerta più alta.

A tal fine, il Presidente di Commissione inviterà gli offerenti a presentare una nuova offerta in rialzo rispetto a quella già presentata. L'invito sarà effettuato verbalmente in seduta pubblica, prima perciò di dichiarare chiusa la seduta, se i potenziali aggiudicatari sono tutti presenti. In caso contrario, l'invito sarà scritto e verrà effettuato entro tre giorni dalla data della seduta pubblica.

In ogni caso il termine per presentare la nuova offerta non potrà essere superiore a sette giorni decorrenti o dalla data della seduta pubblica, se l'invito è verbale, o dalla data della lettera di invito, se scritto.

F2) Qualora la differenza tra la prima migliore offerta e la seconda migliore offerta sia inferiore o uguale al 5% dell'importo a base d'asta (Euro 176.750,00 (centosettantaseimilasettecentocinquanta/00), si procederà ad una seconda seduta di gara alla quale, con preavviso di 15 giorni, saranno invitati tutti gli offerenti la cui offerta differisca dalla migliore di un importo inferiore o uguale al 10% dell'importo a base d'asta.

Le eventuali nuove offerte di cui ai punti F1 e F2 che precedono, dovranno essere acquisite al protocollo entro le ore 13.00 del giorno stabilito dalla Commissione e dovranno essere presentate in carta semplice con obbligo di indicazione dei seguenti elementi: **a)** generalità offerente, **b)** prezzo originario offerto, **c)** nuovo prezzo offerto, **d)** sottoscrizione dell'offerente.

La gara verrà ripresa alle ore 15.00 del medesimo giorno. Nel caso non siano pervenute offerte, ovvero offerte valide, si procederà:

- a) immediatamente mediante sorteggio, indipendentemente dalla presenza degli interessati nel caso sub F1 di offerte di pari importo;
- b) all'aggiudicazione provvisoria nei confronti di colui che nel corso della prima seduta ha presentato la migliore offerta nel caso sub F2.

L'aggiudicazione a favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta diventerà definitiva previa verifica della sua capacità a contrattare con la pubblica Amministrazione.

Il Comune comunicherà a mezzo lettera raccomandata A.R. l'esito della gara al concorrente risultato aggiudicatario e agli altri concorrenti entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva, provvedendo contestualmente alla restituzione della cauzione ai non aggiudicatari.

La cauzione sarà restituita all'aggiudicatario definitivo alla stipula del contratto di vendita.

Tutto quanto previsto dal presente bando vincola l'aggiudicatario sin dal momento della presentazione dell'offerta irrevocabile, mentre l'Amministrazione Comunale resta vincolata con l'aggiudicazione definitiva.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara in oggetto o di prorogarne la data, dandone comunque tempestiva comunicazione ai concorrenti, senza che quest'ultimi possano accampare pretesa alcuna.

G) DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Sarà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione nei seguenti casi:

- ❑ per mancata stipulazione del contratto di compravendita nel termine di quarantacinque giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva;
- ❑ per mancata presentazione della fideiussione richiesta a garanzia della rateizzazione del prezzo di vendita o del mandato irrevocabile di accredito di cui al paragrafo B) del presente bando di gara;
- ❑ per mancato assolvimento di alcuno degli obblighi e/o condizioni previste dal bando di gara.

Nel caso di intervenuta decadenza dall'aggiudicazione il Comune incamererà la cauzione, salvo il risarcimento per il maggior danno e il Responsabile del procedimento procederà all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che ha presentato la seconda migliore offerta, risultata regolare, qualora :

- ❑ la differenza tra la prima e seconda migliore offerta non sia superiore al 5% del prezzo base di aggiudicazione, nel caso di due offerte risultate regolari;
- ❑ la differenza tra la prima e la seconda migliore offerta non sia superiore al 10% del prezzo base di aggiudicazione, nel caso di solo due offerte risultate regolari.

Negli altri casi per la vendita dell'immobile in oggetto dovrà essere indetta una nuova asta pubblica.

H) TUTELA DATI PERSONALI - INFORMATIVA DI CUI ALL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

Titolare del trattamento è il Comune di Sesto Fiorentino. Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Affari generali e Legali, Avv. Franco Zucchermaglio.

I dati forniti dai partecipanti alla gara sono utilizzati solo ed esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'attività dell'Ente Locale, ed in particolare per lo svolgimento del presente procedimento di gara.

Per poter partecipare all'asta il conferimento dei dati è obbligatorio; il mancato conferimento dei dati richiesti comporta l'esclusione dei partecipanti. La loro conservazione avviene tramite archivi cartacei e/o informatici. I dati possono essere comunicati esclusivamente agli altri uffici comunali e non vengono in alcun modo diffusi.

I partecipanti alla presente gara possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e 8 del D. Lgs. n. 196/2003, rivolgendosi al Dirigente sopra citato in qualità di Responsabile del trattamento.

Resta salva la normativa del diritto all'accesso agli atti amministrativi di cui alla legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni.

I) ALTRE INFORMAZIONI

L'alienazione oggetto del presente bando non è soggetta ad IVA in quanto fuori campo di applicazione dell'imposta.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni di legge previste dal "Regolamento di Contabilità dello Stato" di cui al R.D. 23.05.1924 n. 827, dal vigente "Regolamento comunale per l'alienazione di immobili" e dalle vigenti normative in materia.

La pubblicazione del presente bando costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90. Il procedimento si concluderà entro 180 giorni dalla data di scadenza del presente bando d'asta.

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Affari Generali e Legali, Avv. Franco Zucchermaglio.

Tutta la documentazione inerente il presente avviso è disponibile e consultabile presso l'ufficio Patrimonio del Comune di Sesto Fiorentino negli orari di apertura al pubblico nei giorni di lunedì e mercoledì ore 8,30 – 13,30, martedì e giovedì ore 15,00 - 18,00.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni presentate ai sensi e secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000.

I concorrenti con la semplice partecipazione accettano incondizionatamente tutte le clausole del presente bando e le norme in esso citate.

Per ulteriori informazioni, per sopralluoghi presso l'immobile in vendita oppure per appuntamenti nei giorni diversi da quelli di apertura al pubblico, gli interessati possono contattare l'Ufficio Patrimonio, Piazza Vittorio Veneto - Sesto Fiorentino- tel. 055/4496275-480-220 - 248 – fax. 4496279 - e-mail:

l.bianchi@comune.sesto-fiorentino.fi.it oppure **e.nardi@comune.sesto-fiorentino.fi.it** oppure **r.soletti@comune.sesto-fiorentino.fi.it** oppure **m.caresia@comune.sesto-fiorentino.fi.it**.

Per ogni controversia è competente il Foro di Firenze.

L'avviso integrale d'asta è consultabile anche presso:

- Ufficio Relazioni con il Pubblico U.R.P., P.za V. Veneto, 1 Sesto Fiorentino
- **<http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it> sezione "bandi e comunicati" (profilo del committente-immobili)**

Sul sito Web del Comune sarà pubblicato l'esito dell'aggiudicazione provvisoria e di quella definitiva, a partire dal giorno successivo al relativo provvedimento di dichiarazione e per la durata di giorni quindici.

Sesto Fiorentino, 24 giugno 2011

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E LEGALI
(Avv. Franco Zucchermaglio)